

**Sconcertante e provocatoria iniziativa di ieri per ricordare le 215 vittime provocate dalla gravissima malattia**

# Aids: "cimitero" in piazza Sordello

**Giornata mondiale: durissimo impatto visivo. Molte proteste. Alfaomega celebra i morti**

«**FRANCESCA PORCELLI**

Il trend rispetto quello delle città che rientrano nei paesi industrializzati. Grazie al progresso della medicina, anche a Mantova si è registrata, negli ultimi anni, un calo dei casi di morte per Aids. La seropositività, invece, è tendenzialmente in aumento, confermando gli alti e bassi di Reveli. Anche i casi di Aids conclamato sono in regressione. L'Aids è sempre più diffuso tra i giovani, per i quali si segnala una scarsa propensione alla prevenzione. Definiamo l'impatto visivo proposto ieri in piazza Sordello: è stato allestito un "cimitero" con 215 croci, tante sono le vittime manтовane della malattia. L'iniziativa ha provocato molte proteste.

Accanto dunque ai successi della ricerca medico-scientifica, non accenna a calare il dato della seropositività, per la quale ogni traduzione numerica è ardua viste le ovvie difficoltà di monitoraggio. La premessa non deve pertanto rincuorare più del dovuto. La presidente dell'associazione Alfaomega Lucia Serregli, ci spiega il perché: «La medicina ha fatto passi da gigante - spiega la responsabile del centro di assistenza volontaria per i malati di Aids - ma non dimentichiamo che questa è una curva normale per una simile malattia».

Le 215 croci bianche piantate ieri in piazza Sordello a testimoniare altrettanti morti di Aids nel Mantovano dall'85, a oggi hanno "disturbato" molti cittadini che hanno protestato telefonando al nostro giornale. Alla solidarietà si è infatti aggiunto un senso di sconforto. L'effetto sboccante di un'iniziativa voluta espressamente da Alfaomega si tradurrebbe con lo stesso impatto devastante che la malattia ha sull'uomo. «La morte è qualcosa di cui non si parla - spiega Serregli - se poi la morte è legata a una malattia di cui si parla ancora meno, allora immaginiamo l'effetto che può provocare nelle persone: il punto è: cosa dico al ragazzo al



Le 215 croci a ricordo dei morti di Aids a Mantova. Sotto il portico del "Poma" Alfredo Scatena (Foto: 2000)

«I nuovi farmaci hanno dato grandi risultati, bisogna però cessare i comportamenti sessuali irresponsabili»

# “Meno casi, ma serve prevenzione”